

15/5/2017  
J16 RA Nr 110  
G.J.



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0008303/1 Data: 12/05/2017 14:39  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 729/4/X  
LEB-RA  
AW. Sini  
12/5/17

Prot. n. 19 | 10.05.2017

Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore ai Trasporti

-Loro sedi-

**Interrogazione a risposta scritta**

**Oggetto: disfunzioni e criticità inerenti al trasporto pubblico locale nella Provincia di Caserta.**

Il sottoscritto Cons. regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) a seguito del fallimento della A.C.M.S. (dichiarata con decreto del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere), la Regione ha indetto una procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di interesse regionale, provinciale e comunale della Provincia di Caserta dapprima esercitati dalla società fallita;
- b) in particolare, con D.D. dell'11 aprile 2012 n. 50, la gara per l'affidamento dei servizi *de quibus* è stata aggiudicata in via definitiva alla società C.L.P. Sviluppo Industriale s.p.a. e, con D.D.R. n. 26 del 2012, è stato stipulato contratto di affidamento provvisorio con l'aggiudicataria fino al 31 dicembre 2012;
- c) la società C.L.P. sviluppo industriale è, dunque, affidataria dei servizi minimi di trasporto locale su gomma di interesse regionale per circa 1.000.000 km annui e gestisce i servizi minimi della fallita ACMS che riguardano l'intero territorio del comune di Caserta e gran parte del territorio della provincia di Caserta per un ammontare complessivo di circa 6.000.000 km annui;
- d) a seguito dell'emissione di un provvedimento di interdittiva antimafia nei riguardi della società (datato 30 luglio 2013 e confermata in data 17 settembre 2014), la Regione ha prorogato, in via eccezionale, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, del decreto legislativo n. 159 del 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), il rapporto con l'azienda per il tempo occorrente a individuare un nuovo gestore per consentire la prosecuzione dei servizi ed evitare danni all'utenza;
- e) con i decreti prefettizi n. 24535 del 25 febbraio 2015 e 36660 del 23 marzo 2015, è stata disposta, ai sensi del richiamato articolo 32 del D.L. n. 90 del

119517  
11/5/17



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

2014, la misura della straordinaria e temporanea gestione delle attività di impresa della società anche in relazione al contratto sottoscritto per la gestione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale nella provincia di Caserta (poi prorogata, con decreto prefettizio n. 137033 del 26 ottobre 2015, al 31 dicembre 2016);

- f) da ultimo, con decreto prefettizio n. 219133 del 27 dicembre 2016, è stata disposta un'ulteriore proroga al 31 dicembre 2017 della straordinaria e temporanea gestione commissariale;

**considerato che:**

- a) con delibera di giunta n. 964 del 30 dicembre 2010, sono stati definiti gli standard minimi del trasporto pubblico locale, anche mediante l'indicazione del numero minimo di chilometri da effettuare affinché il servizio possa considerarsi soddisfacente, stabilendo, per la Provincia di Caserta, un numero di km minimi pari a 18.039.990,31;
- b) da numerose segnalazioni pervenute allo scrivente risulta che il servizio sconta notevoli criticità, sia sotto il profilo della quantità dei mezzi disponibili e delle corse effettuate e che il numero dei km effettuati non è rispondente a quello richiesto dalla predetta deliberazione giuntale;
- c) in particolare, tra le criticità segnalate, emergono: la carenza di personale, il cattivo stato di manutenzione dei mezzi, la mancata circolazione degli autobus nei giorni festivi nonostante questo sia espressamente previsto; inoltre delle 11 linee programmate alcune sono state completamente cancellate, e, per altre, non è prevista la circolazione in orario serale;
- d) talune criticità sono state riconosciute dalla stessa D.G. competente con nota prot. 6461 del 3 marzo 2016 che, in riscontro a una interrogazione (rg.114), rilevava che *"è attualmente in corso un procedimento di contestazione di sanzioni per corse non effettuate e per altre violazioni del contratto di servizio la cui gravità, peraltro, non è tale da revocare ipso iure l'affidamento"*;

**rilevato che:**

- a) con nota prot. 78953 del 30 luglio 2013, la Provincia di Caserta ha rimesso alla Regione la gestione dei servizi di TPL eserciti nel proprio ambito territoriale;
- b) con delibera di giunta n. 36 del 2 febbraio 2016, nel confermare la volontà di assegnare i servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma mediante procedura di gara a evidenza pubblica, si ribadiva la necessità di garantire la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti;

**ritenuto che:**



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- a) è necessario procedere, nel più breve tempo possibile, all'espletamento delle gare per l'affidamento dei servizi *de quibus*, anche in considerazione del fatto che quello che doveva essere un regime meramente transitorio si sta trasformando in regime ordinario;
- b) invero, come rilevato, la proroga degli affidamenti in materia di trasporto pubblico locale in attesa di concludere le procedure per la gestione dei relativi servizi è stata disposta per la prima volta nel 2014 e, di recente, con la deliberazione da ultimo richiamata, prevista per altri due anni;
- c) come riconosciuto anche dalle linee guida dell'ANAC del 27 gennaio 2015 per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese, in presenza di una informativa antimafia interdittiva, la regola generale è quella della revoca dell'aggiudicazione o, se la stipula negoziale è già intervenuta, della risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 94, commi 1 e 2, del d. lgs. n. 159 del 2011, costituendo la prosecuzione del contratto medesimo un rimedio di carattere straordinario, in presenza di eccezionali requisiti, rispondenti a esclusive finalità di interesse pubblico, e nei rigorosi limiti stabiliti dal richiamato articolo 32 del D.L. n. 90 del 2014.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quando prevede di espletare e aggiudicare le nuove gare per l'assegnazione dei servizi minimi di TPL, con particolare riferimento alla Provincia di Caserta, anche in considerazione della circostanza che la gestione del servizio da parte di una società colpita da interdittiva antimafia dovrebbe costituire rimedio di carattere eccezionale;
2. se è stato (ed è) effettuato il monitoraggio previsto dall'articolo 13 del regolamento regionale n. 3 del 16 marzo 2012 e quali siano i dati che emergono dallo stesso;
3. in particolare se, in base ai dati raccolti, risulta che il servizio è considerato rispondente agli standard previsti.

Viglione

